

**PARERE REVISORE DEI CONTI
COMUNE DI BROSSO
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

Oggetto: **Ricognizione eccedenza del personale -Ridefinizione dotazione organica e aggiornamento programma triennale del fabbisogno del personale anni 2017/2019 e piano annuale assunzioni 2017.**

La sottoscritta Stefania Bernardi, Revisore dei Conti del Comune di BROSSO, nominata con delibera del C.C. n. 32 del 23 novembre 2016 presso il proprio studio in Pinerolo;

VISTO

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006, che recita *“per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno”*;
- l'art. 1, comma 762, della legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016), che testualmente recita: *“Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno”*;

PRESO ATTO CHE:

- l'articolo 33 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione

finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

VISTA

- la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 16 marzo 2017, avente ad oggetto *“Ricognizione eccedenza del personale – Ridefinizione dotazione organica e aggiornamento programma triennale del fabbisogno del personale anni 2017/2019 e piano annuale assunzioni 2017”*;

PRESO ATTO CHE L'ENTE

- ha inserito la programmazione triennale del personale nel Documento Unico di Programmazione 2017/2019;
- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 562 della L. 296/2006 e precisamente:
 - **Spesa consuntiva 2008 € 123.025,00**
 - Previsione 2017 € 118.557,00
 - Previsione 2018 € 113.956,00
 - Previsione 2019 € 113.956,00

RILEVATO

- che con il presente atto è previsto dal 1 ottobre 2017 il collocamento in quiescenza di un dipendente di categoria B1, con qualifica di operatore generico e l'assunzione dall'anno 2018 di una corrispondente figura nei limiti della capacità assunzionale accertata dall'Ente;

VISTO

- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 rilasciato in data 16 marzo 2016 dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta,

RAMMENTA

- che non è possibile procedere all'assunzione di nuovo personale senza aver preventivamente approvato il piano delle azioni positive in materia di pari

opportunità previsto dall'art.48, comma 1 del d.lgs. 198/2006 e il piano delle performance di cui all'art.10 della legge 150/2009;

ACCERTA

- che la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 è improntata al principio di riduzione complessiva della spesa del personale, in quanto sussiste il rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006;

tutto ciò premesso e considerato

ESPRIME

sotto il profilo contabile parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 10/2017, avente ad oggetto *"Ricognizione eccedenza del personale – Ridefinizione dotazione organica e aggiornamento programma triennale del fabbisogno del personale anni 2017/2019 e piano annuale assunzioni 2017"*.

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott.ssa Stefania Bernardi)

